

di stabilire se sta davvero trasformando se stesso e il mondo, o se viceversa sta semplicemente immaginando o sognando di fare qualcosa del genere. Al realista è invece aperta la possibilità di criticare (purché lo voglia) e di trasformare (purché lo possa), in forza dello stesso banale motivo per cui la diagnosi è la premessa della terapia. E poiché ogni decostruzione fine a se stessa è irresponsabilità, ho deciso di intitolare il terzo capitolo "Ricostruzione".

Veniamo, infine, all'*Illuminismo*. La storia recente ha confermato la diagnosi di Habermas che trent'anni fa vedeva nel postmodernismo un'ondata anti-illuminista¹⁸, che trova la sua legittimazione in quella che definisco "fallacia del sapere-potere", secondo cui in ogni forma di sapere si nasconde un potere vissuto come negativo, sicché il sapere, invece di legarsi prioritariamente alla emancipazione, si presenta come uno strumento di asservimento.

Questo anti-illuminismo è il cuore di tenebra del moderno, il rifiuto dell'idea di progresso e della fiducia nel nesso tra sapere ed emancipazione, in grandi pensatori come de Maistre, Donoso Cortés, Nietzsche, e si sintetizza nell'idea di Baudelaire secondo cui "Trono e altare" è una massima rivoluzionaria¹⁹. È a loro che l'arco postmoderno populismo sembra aver dato ragione. Per uscire da questa ombra profonda, per ottenere quella "Emancipazione" che dà il titolo all'ultimo capitolo, sarà dunque necessario l'Illuminismo che, come diceva Kant, è «osare sapere» e segna «l'uscita dell'uomo da uno stato di minorità il quale è da imputare a lui stesso»²⁰. E che richiede ancora oggi una scelta di campo, una fiducia nell'umanità, che non è una razza caduta e bisognosa di redenzione, ma una specie animale che si evolve e che nel suo progresso si è dotata di ragione. ■

* filosofo,
Facoltà di Lettere e Filosofia,
Università di Torino

*(pubblichiamo per gentile concessione dell'Autore e di Editori Laterza
stralci del primo capitolo del volume andato in stampa nel febbraio scorso)*

¹⁸ J. Habermas, *Die Moderne / ein unvollendetes Projekt*, in Id., *Kleine Politische Schriften*, Suhrkamp, Frankfurt/M. 1981, pp. 444-464.

¹⁹ C. Baudelaire, *Fusées*, II.

²⁰ I. Kant, *Risposte alla domanda: Che cos'è l'Illuminismo?* cit., § 1.